



**FONDAZIONE I. S. B.**  
SERVIZI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO  
ACCREDITATO REGIONE LOMBARDIA ID OPERATORE 128613

## **FONDAZIONE I.S.B.**

# **REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

### **PRINCIPI GENERALI/ FINALITA'**

La scuola ha il compito di attuare la formazione integrale della persona e di assicurare il diritto allo studio costituzionalmente garantito a tutti.

Tutte le attività che si svolgono nell' Istituto, anche se di diversa natura, concorrono, ciascuna nel proprio ambito, alla realizzazione di una adeguata preparazione culturale e professionale degli studenti, alla formazione della loro personalità stimolando la partecipazione alla vita democratica. L'indirizzo culturale della scuola deve essere manifestamente ispirato ai principi sanciti dalla Costituzione Repubblicana Italiana (e ai valori e alle tradizioni della civiltà Europea), al fine di realizzare una scuola educativa, dinamica e formativa, aperta al rinnovamento didattico-metodologico e ad iniziative di sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli studenti nel rispetto delle libertà di insegnamento e nell'ambito della legislazione vigente.

### **DIRITTI, DOVERI**

- Gli studenti hanno diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata, attenta ai bisogni formativi, che rispetti e valorizzi, anche attraverso attività di orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee, alla tolleranza ed al rispetto delle diversità.
- La scuola garantisce la libertà di apprendimento a tutti e a ciascuno nel rispetto della professionalità del corpo docente e della libertà d'insegnamento. Il diritto all'apprendimento è garantito a ciascuno studente anche attraverso percorsi individualizzati (didattica per livelli, recupero approfondimento, ecc.) tesi a promuovere il successo formativo: sin dall'inizio del curriculum la scuola attiva per gli studenti un percorso di orientamento, teso a consolidare attitudini e sicurezze personali, senso di responsabilità, capacità di scelta tra i diversi indirizzi dell'Istituto o tra le proposte di formazione presenti sul territorio.
- Ciascuno studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un percorso di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. La scuola garantisce l'attivazione di iniziative finalizzate al recupero delle situazioni di ritardo e di svantaggio.
- Gli studenti hanno diritto ad essere informati, in maniera efficace e tempestiva, sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola, in particolare devono essere informati in merito alle scelte relative all'organizzazione, alla programmazione didattica, ai criteri di valutazione, alla scelta dei libri di testo e al materiale didattico in generale, in particolare, a tutto ciò che può avere conseguenze dirette sulla loro carriera scolastica.
- Ogni componente della comunità scolastica si assume le responsabilità e gli oneri connessi al proprio ruolo, ma mentre per il personale docente e non docente della scuola, questi sono giuridicamente definiti dal Contratto Nazionale di Lavoro, per quanto riguarda gli studenti vengono sanciti dal presente regolamento, nel rispetto della normativa vigente.

#### **Gli studenti sono tenuti:**

- a frequentare i corsi, assolvere assiduamente agli impegni di studio, mantenere un comportamento corretto e collaborativo, ad avere nei confronti del dirigente scolastico, dei docenti e del personale non docente, lo stesso rispetto che questi ultimi devono loro;
- ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dall'apposito regolamento,
- ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- a deporre i rifiuti, differenziandoli, negli appositi contenitori ed avere la massima cura nell'uso degli arredi, condividendo la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico.



Certificato n° 0312150

C.F. 80011550169 - P.I. 03279300168 -  
Sede Legale : p.zza Matteotti 27 - 24122 Bergamo  
Sede Operativa: via Reich n° 49 - 24020 Torre Boldone (BG) Tel. 035.340444 - Fax 035.4175427  
Sede Operativa: via Papa Giovanni XXIII n° 2 - 24030 Caprino Bergamasco fraz. Celana (BG) Tel. 035.4364522 - Fax 035.4175427  
sito : [www.fondazioneisb.it](http://www.fondazioneisb.it) e-mail : [info@fondazioneisb.it](mailto:info@fondazioneisb.it) PEC : [info@pec.fondazioneisb.it](mailto:info@pec.fondazioneisb.it)



## FONDAZIONE I. S. B.

SERVIZI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO  
ACCREDITATO REGIONE LOMBARDIA ID OPERATORE 128613

### CAPITOLO 1:

#### ATTIVITÀ EDUCATIVA FORMATIVA

##### 1.1 Norme disciplinari: presenze e assenze

La presenza puntuale e attiva alle lezioni scolastiche di ogni studente è obbligatoria. L'assenza dalle lezioni è un fatto eccezionale riconducibile a reale impedimento.

- a) Il ritardo e l'uscita anticipata sono previste solo per cause di forza maggiore e con documentazione e giustificazione della famiglia o di chi ne fa le veci;
- b) L'alunno, occasionalmente in ritardo di 10 minuti dall'inizio delle lezioni è ammesso alle stesse dopo averne giustificato la causa e dopo aver ricevuto formalizzazione come comunicazione Scuola famiglia dello stesso sull'apposito libretto personale e sul registro elettronico;
- c) L'uscita anticipata dello studente è autorizzata dal Dirigente o da un suo delegato solo in presenza di gravi o documentate necessità personali e dietro comunicazione scritta da parte dei genitori/tutori e, in assenza di formale giustificazione comunque solo dopo aver ricevuto anche telefonicamente autorizzazione della famiglia o di chi ne fa le veci;
- d) Nel caso di assenza gli alunni vengono ammessi alle lezioni previa giustificazione documentata da parte dei genitori o di chi ne fa le veci sul libretto personale delle assenze;
- e) Le assenze causate da malattia qualora si protraggano oltre cinque giorni (compresi i giorni festivi o di vacanza) sono giustificate a fronte di una dichiarazione del medico curante circa l'idoneità alla frequenza;
- f) Brevi uscite durante le lezioni sono autorizzate dall'insegnante che in quell'ora è responsabile degli alunni o dal Dirigente o suo delegato che fornisce regolare autorizzazione scritta e comunque sempre accompagnati da un adulto con incarico ricevuto dall'Istituto;
- g) Le irregolarità nella frequenza ed i ritardi continui sono considerati forme di mancanza ai doveri scolastici, viene informata la famiglia e verificata la causa.

##### 1.2 Norme disciplinari: comportamento scolastico

- a) Ogni alunno, si deve presentare a scuola fornito dei libri cartacei e/o digitali, tablet, e divise da laboratorio per le lezioni della giornata. E' proibito recare a scuola qualsiasi cosa estranea all'uso scolastico. Tutto il materiale non ritenuto opportuno ed estraneo all'attività formativa verrà depositato negli appositi spazi, con esonero di ogni tipo e forma di responsabilità ;
- b) Gli alunni si troveranno nell'atrio dell'istituto almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e raggiungeranno le proprie aule, laboratori, in base alle disposizioni comunicate all'inizio di ogni anno scolastico.;
- c) Ogni alunno deve occupare in classe, durante tutte le lezioni, il posto assegnatogli del quale risponde personalmente ;
- d) Durante l'intervallo fra una lezione e l'altra, come pure in caso di ritardo o di assenza del professore, gli alunni rimarranno in aula in ordine, seduti ai loro posti ;
- e) Terminate le lezioni gli alunni di ogni classe si recheranno ordinatamente alla porta d'uscita: ( la fretta e il disordine non contribuiscono alla maturazione personale, possono procurare disagio e pericolo alle persone) ;
- f) Si esorta all'utilizzo di un abbigliamento decoroso e si informa che il corpo docente può richiedere l'utilizzo della divisa di sala bar anche nelle lezioni d'aula ;
- g) Si raccomanda di non sostare sul cancello d'ingresso sia prima che dopo le lezioni per non impedire l'entrata o l'uscita di persone o di mezzi e di usare prudenza entrando o uscendo con moto e auto ;
- h) Si raccomanda e si informa che verranno prese in considerazione nella valutazione globale dell'andamento formativo anche i comportamenti messi in atto nell'utilizzo delle strutture e mezzi pubblici e quindi il comportamento di convivenza civile e sociale ;
- i) L'utilizzo di cellulari non è consentito durante la giornata formativa sia all'interno della scuola sia all'interno delle aziende per lo svolgimento dell'alternanza scuola lavoro .
- j) La scuola non si assume nessuna responsabilità per lo smarrimento di oggetti di valore e denaro: (per i quali si deve evitare di portarli a scuola)



Certificato n° 0312150

C.F. 80011550169 - P.I. 03279300168 -

Sede Legale : p.zza Matteotti 27 - 24122 Bergamo

Sede Operativa: via Reich n° 49 - 24020 Torre Boldone (BG) Tel. 035.340444 - Fax 035.4175427

Sede Operativa: via Papa Giovanni XXIII n° 2 - 24030 Caprino Bergamasco fraz. Celana (BG) Tel. 035.4364522 - Fax 035.4175427

sito : [www.fondazioneisb.it](http://www.fondazioneisb.it) e-mail : [info@fondazioneisb.it](mailto:info@fondazioneisb.it) PEC : [info@pec.fondazioneisb.it](mailto:info@pec.fondazioneisb.it)



## FONDAZIONE I. S. B.

SERVIZI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO  
ACCREDITATO REGIONE LOMBARDIA ID OPERATORE 128613

### 1.3 Norme disciplinari: comportamento sociale

La vita educativa formativa regola i comportamenti sociali degli studenti e porta alla riflessione, alla padronanza di sé e al rispetto delle persone e delle cose sia con i divieti, sia con la riparazione, sia con provvedimenti disciplinari

- a) Nell'edificio scolastico, secondo le leggi vigenti, è vietato fumare, assumere sostanze stupefacenti, fare uso di alcolici, il turpiloquio e la bestemmia. Tutte le componenti scolastiche vigilano sull'osservanza di tali divieti e promuovono azioni educative in tal senso ;
- b) Tutte le componenti scolastiche hanno pari dignità sociale. I rapporti interpersonali nell'ambito di ciascuna componente e tra componenti diverse avvengono nel rispetto della persona e delle sue mansioni ;
- c) Ogni componente è vista in funzione della reciproca collaborazione e le disposizioni che la riguardano contano soprattutto sul senso di responsabilità e sulla capacità di autodisciplina ;
- d) In orario scolastico non è consentito l'uso del cellulare da parte del personale docente, non docente e degli studenti: le comunicazioni con i famigliari avvengono tramite la segreteria, previa autorizzazione del Dirigente o del docente ;
- e) Il dirigente scolastico cura l'osservanza dei divieti ed applica, nei casi di violazioni ripetute o particolarmente gravi, le sanzioni previste dalla normativa vigente ;
- f) I danni a suppellettili, attrezzature o all'edificio scolastico sono riparati con il rimborso delle spese relative al loro ripristino o alla sostituzione. I responsabili risarciscono i danni, siano essi singoli studenti, un gruppo o un'intera classe ;
- g) Per conferire con il Dirigente o con altre persone in servizio nella scuola, in orario scolastico, gli alunni chiederanno il permesso al proprio docente ;
- h) Gli alunni si mostrino rispettosi a tutti gli insegnanti della Scuola e a Chiunque abbia l'incarico di vigilare sulla loro educazione ed a qualsiasi cittadino presente dentro l'Istituto e fuori ;
- i) Gli alunni terranno un comportamento rispettoso non solo nei luoghi vicini all'edificio scolastico e nelle vie adiacenti ma anche quando si serviranno dei mezzi pubblici di trasporto per recarsi a scuola o tornare in famiglia ;
- j) Gli alunni sono invitati a non presentarsi a scuola in abbigliamento poco decoroso, a non essere inadempienti delle norme di igiene necessarie alla professione e al comune vivere sociale ;
- k) Ciascun alunno deve cooperare all'ordine e alla pulizia degli spazi e delle attrezzature scolastiche e dei loghi comuni di vita.

### 1.4 Norme disciplinari: provvedimenti

Sotto il nome di provvedimenti disciplinari sono raccolte le mancanze nel dovere didattico e quelle del comportamento personale e sociale degli alunni. Nella vita formativa l'opera educativa e didattica dei genitori, dei docenti e del personale non docente promuove la qualità morale degli alunni, mentre ricorre al provvedimento come ultimo mezzo per sostenere la motivazione interiore di un alunno nei confronti del dovere e della rettitudine.

- a) Le mancanze nel dovere scolastico.
  - Salvo il caso di malattia documentata, la mancata partecipazione all'attività didattica che toglie l'alunno dagli impegni programmati come la prova scritta, l'interrogazione scritta o orale, la consegna dei compiti, viene riparata con il medesimo impegno imposto all'alunno al primo giorno della sua presenza a lezione;
  - La mancata esecuzione dei compiti scritti e, a pari, l'impreparazione nell'interrogazione orale vengono notificate ai genitori dopo la seconda volta che il caso è certificato dal docente. Persistendo il fatto, l'alunno viene incentivato ad eseguire il compito o a preparare la lezione in aula immediatamente e o dopo l'orario scolastico.
- b) Le mancanze nel comportamento.
  - La sostituzione di firma o alterazione di scrittura è passibile di provvedimenti disciplinari.
  - La mancanza di rispetto assume un livello di gravità a secondo del tipo di comportamento negativo e della persona a cui è rivolto. La riparazione si configura nei seguenti modi:
  - Le azioni quali stracciare i fogli dell'esperienza, sbattere la porta, sbattere i libri, dare calci e pugni all'attrezzatura... e simili, fatte in aula alla presenza dei compagni come segni di reazione al docente sono con la



Certificato n° 0312150

C.F. 80011550169 - P.I. 03279300168 -

Sede Legale : p.zza Matteotti 27 - 24122 Bergamo

Sede Operativa: via Reich n° 49 - 24020 Torre Boldone (BG) Tel. 035.340444 - Fax 035.4175427

Sede Operativa: via Papa Giovanni XXIII n° 2 - 24030 Caprino Bergamasco fraz. Celana (BG) Tel. 035.4364522 - Fax 035.4175427

sito : [www.fondazioneisb.it](http://www.fondazioneisb.it) e-mail : [info@fondazioneisb.it](mailto:info@fondazioneisb.it) PEC : [info@pec.fondazioneisb.it](mailto:info@pec.fondazioneisb.it)



## FONDAZIONE I. S. B.

SERVIZI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO  
ACCREDITATO REGIONE LOMBARDIA ID OPERATORE 128613

nota scritta sul giornale di classe che viene notificata alla famiglia e provvedimenti disciplinari decisi dai dirigenti scolastici previa consultazione coi Docenti ;

c) Gli atti di aperta e grave aggressione e violenza fisica o verbale nei confronti di un compagno sono puniti con provvedimenti deliberati dai Dirigenti dell'Istituto.

Gli stessi atti compiuti nei confronti di un docente o del proprio genitore in scuola, del personale non docente, del personale estraneo alla scuola ma in funzione nella scuola, del capo d'istituto sono puniti per mezzo della delibera del consiglio di classe con provvedimenti.

Questi casi vengono verbalizzati e custoditi nella cartella personale dell'alunno per il riflesso sulla valutazione complessiva di fine anno

d) L'alunno che non osserva le norme del vivere in pubblico disciplinate dalla Costituzione viene denunciato alla persona deputata a richiamare i trasgressori e a segnalare le infrazioni ai pubblici ufficiali e viene obbligato a un risarcimento pecuniario in favore delle attività integrative della scuola.

e) L'alunno che provoca situazioni di pericolo ai compagni con l'uso di materiali estranei alla didattica o con manomissioni di attrezzature è deferito al Dirigente: l'episodio viene verbalizzato, notificato in famiglia e custodito nella scheda personale dell'alunno.

f) Gli alunni che danneggiano il patrimonio dell'istituto con scritti, manomissioni, o altro intervento rovinoso risarciscono il danno con la somma necessaria alla riparazione oppure con prestazioni socialmente utili .

g) Gli alunni che recano disordine negli spogliatoi, nell'ambiente che abbandonano carta o altro, se individuati, sono obbligati personalmente a riordinare e riassetare l'ambiente anche con l'uso di attrezzi per la pulizia.

h) L'offesa recata a un alunno sotto forma di disistima e disprezzo per la sua religione, la sua opinione, la sua patria , la sua cultura è riparata chiedendo scusa dell'accaduto in un incontro degli alunni interessati davanti a tutto il gruppo classe. Il tutto è verbalizzato e conservato nella scheda personale dell'alunno che ha recato offesa per una congrua valutazione complessiva dell'alunno (art. 1.4).

i) I provvedimenti disciplinari sono dati a fronte di mancanze nel lavoro o nel rispetto delle relazioni:

- dai docenti in classe o nelle scuola con richiamo o ammonizione privata o pubblica fatta in classe con una notifica ufficiale sul libro di classe e non registro o l'allontanamento momentaneo dell'alunno dalla classe e la sua ammissione previa autorizzazione del Dirigente o del suo delegato;

- dal Consiglio di classe con provvedimenti personalizzati e non con l'espulsione dal contesto formativo-educativo.

l) In ogni provvedimento disciplinare la sospensione delle lezioni non può essere considerata, se non nella situazione in cui l'alunno sia ritenuto un pericolo per l'intera comunità educativa formativa e comunque non dopo previo avviso alla famiglia e ai servizi ed Enti di appartenenza.

### 1.4 Relazioni e comunicazioni Scuola-famiglia

La scuola promuove e favorisce un rapporto costante, corretto ed efficace con le famiglie, ritenute corresponsabili della formazione dei figli. Regola tale rapporto con le seguenti modalità.

All'albo della scuola i genitori trovano esposti i documenti principali della vita educativa formativa:

- il calendario annuale di massima;
- l'orario settimanale e o mensile ;
- le iniziative dell' ISB e degli enti con cui si collabora;
- il calendario degli esami della qualifica /diploma



Certificato n° 0312150

C.F. 80011550169 - P.I. 03279300168 -

Sede Legale : p.zza Matteotti 27 - 24122 Bergamo

Sede Operativa: via Reich n° 49 - 24020 Torre Boldone (BG) Tel. 035.340444 - Fax 035.4175427

Sede Operativa: via Papa Giovanni XXIII n° 2 - 24030 Caprino Bergamasco fraz. Celana (BG) Tel. 035.4364522 - Fax 035.4175427

sito : [www.fondazioneisb.it](http://www.fondazioneisb.it) e-mail : [info@fondazioneisb.it](mailto:info@fondazioneisb.it) PEC : [info@pec.fondazioneisb.it](mailto:info@pec.fondazioneisb.it)



## FONDAZIONE I. S. B.

SERVIZI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO  
ACCREDITATO REGIONE LOMBARDIA ID OPERATORE 128613

All'iscrizione, il genitore/tutore viene fornito di :

- 1) "libretto personale dell'alunno" per le giustificazioni delle assenze, dei permessi, per comunicazioni dei genitori con l'Ente formativo e della Scuola con i genitori: tale libretto è lo strumento che consente l'ammissione alle lezioni in caso di assenza o ritardo. In caso di smarrimento del libretto, lo stesso, dovrà essere denunciato alle autorità competenti ed integrato con un nuovo libretto la cui spesa d'acquisto sarà a carico dei genitori.
- 2) credenziali di accesso al "registro elettronico", al fine di visualizzare quotidianamente :
  - l'orario, il docente, la materia e l'argomento delle lezioni del giorno;
  - la presenza, l'assenza, l'entrata in ritardo o l'uscita anticipata dell'alunno;
  - gli impegni e le attività programmate dalla scuola o da uno specifico docente;
  - eventuali note disciplinari date all'alunno;
  - le valutazioni date all'alunno durante l'anno e la pagella;
  - le comunicazioni, circolari/avvisi;
  - l'elenco dei docenti di classe, con la relativa disponibilità per i colloqui individuali.

## CAPITOLO 2

### VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE (Circ. Min. 291/92 e 623/96)

Visite guidate e viaggi d'istruzione costituiscono iniziative complementari delle attività istituzionali della scuola: sono perciò effettuati soltanto per esigenze didattiche, connesse con i programmi d'insegnamento e con l'indirizzo degli studi, tenendo peraltro presenti i fini di formazione generale e culturale degli alunni.

- a) L'Istituto, nei limiti delle opportunità e delle possibilità, organizza i viaggi formativi per le classi da intendersi come momento importanti del percorso formativo svolto e definisce l'itinerario del viaggio raccordandolo con la programmazione in essere.
- b) Le classi possono effettuare visite guidate solo se abbiano finalità educative, si raccordino alla programmazione in essere e siano approvate dai consigli di classe competenti.
- c) Il Dirigente scolastico, delibera la programmazione e l'attuazione delle iniziative delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione valutandone i costi, la disponibilità di vigilanza dei docenti, l'idoneità dei mezzi di trasporto, l'opportunità dei tempi di attuazione secondo gli orientamenti programmatici dei Consigli di classe e del Collegio dei docenti
- d) Il Collegio dei docenti delibera i criteri generali e promuove gli orientamenti programmatici delle visite guidate e dei viaggi di istruzione ispirandosi al piano dell'offerta formativa dell'Istituto e alle deliberazioni dei Consigli di Classe. In particolare prevede come criteri didattici-educativi la programmazione didattica e culturale predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico. Rimanda al consiglio di classe la verifica della validità culturale e sociale del progetto che consente di qualificare l'iniziativa come vera e propria attività complementare della scuola e non come occasione di evasione dagli impegni scolastici, la coerenza dei progetti con la programmazione dell'attività e il successo di utilizzo delle informazioni, conoscenze ed esperienze raggiunte.



Certificato n° 0312150

C.F. 80011550169 - P.I. 03279300168 -

Sede Legale : p.zza Matteotti 27 - 24122 Bergamo

Sede Operativa: via Reich n° 49 - 24020 Torre Boldone (BG) Tel. 035.340444 - Fax 035.4175427

Sede Operativa: via Papa Giovanni XXIII n° 2 - 24030 Caprino Bergamasco fraz. Celana (BG) Tel. 035.4364522 - Fax 035.4175427

sito : [www.fondazioneisb.it](http://www.fondazioneisb.it) e-mail : [info@fondazioneisb.it](mailto:info@fondazioneisb.it) PEC : [info@pec.fondazioneisb.it](mailto:info@pec.fondazioneisb.it)



## FONDAZIONE I. S. B.

SERVIZI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO  
ACCREDITATO REGIONE LOMBARDIA ID OPERATORE 128613

# CAPITOLO 3

## REGOLAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

### 3.1 Collegio docenti

E' l'organismo costituito dai docenti in servizio presso l'Ente formativo e presieduto dal dirigente scolastico; ad esso competono la programmazione e il coordinamento delle attività didattiche ed educative, in ottemperanza alle norme ministeriali e della formazione professionale e Direttive Regionali e Provinciali

- a) Di norma il Collegio dei docenti è convocato e presieduto dal Dirigente Scolastico o suo incaricato. Le riunioni sono indette per pianificare e verificare in tempi utili i compiti propri dell'organismo, ad esempio l'adozione dei testi scolastici, il monitoraggio e la revisione dello sviluppo dei programmi, dell'apprendimento degli alunni
- b) L'ordine del giorno delle riunioni è preparato dal Dirigente. Il verbale delle riunioni è redatto da tutor o docente incaricato..

### 3.2 Consigli di Classe

I consigli di classe sono composti dai docenti di ogni singola classe, dai rappresentanti dei genitori, dai rappresentanti degli alunni, si svolgeranno con cadenza definita dal Collegio docenti, ma non superiore ad una bimestrale.

I consigli di classe, per i soli docenti, si riuniranno in orario non coincidente con quello di lezione secondo un calendario stabilito all'inizio dell'anno.

I consigli di classe straordinari, sono convocati dal Dirigente o da chi svolge il suo incarico, con preavviso di massima non inferiore ad un giorno. La convocazione può essere effettuata con comunicazione scritta e/o email ai membri del consiglio, per urgenze la convocazione può essere anche telefonica; la comunicazione deve indicare gli argomenti da trattare nel corso della seduta. Detta convocazione sarà pure esposta nell'albo della scuola. Il Dirigente può convocarlo anche su richiesta scritta o motivata dalla maggior parte dei componenti del consiglio.

#### Funzioni e compiti dei consigli di classe:

- a) Hanno il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione.
- b) Devono estendere e migliorare i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.
- c) I consigli di classe costituiscono il vero centro motore dell'attività didattica mediante la coordinazione permanente dell'attività degli insegnanti. Ad essi spetta:
  - La programmazione dell'attività da svolgere nell'intero anno scolastico.
  - controllare periodicamente ciò che è stato fatto e i risultati ottenuti.
- d) I consigli di classe sono presieduti dal Dirigente, dal Docente coordinatore o tutor, che è incaricato di stendere il verbale di ogni seduta.
- e) I consigli di classe, per le competenze relative alla valutazione periodica e finale degli alunni, s'intendono limitati ai soli docenti.
- f) A seguito della segnalazione dei consigli di classe, l'istituto comunicherà alle famiglie sia i casi di saltuaria frequenza sia lo scarso rendimento scolastico degli alunni.
- g) I consigli di classe degli ultimi anni di corso preparano il documento sul percorso formativo della classe da presentare alla Commissione d'esame seguendo il modello disposto dal Collegio dei docenti al momento della programmazione annuale (L. 425 del 10.12.1997 art. 5 c. c) direttive della Formazione Professionale Regionale e Provinciale

La Direzione



Certificato n° 0312150

C.F. 80011550169 - P.I. 03279300168 -

Sede Legale : p.zza Matteotti 27 - 24122 Bergamo

Sede Operativa: via Reich n° 49 - 24020 Torre Boldone (BG) Tel. 035.340444 - Fax 035.4175427

Sede Operativa: via Papa Giovanni XXIII n° 2 - 24030 Caprino Bergamasco fraz. Celana (BG) Tel. 035.4364522 - Fax 035.4175427

sito : [www.fondazioneisb.it](http://www.fondazioneisb.it) e-mail : [info@fondazioneisb.it](mailto:info@fondazioneisb.it) PEC : [info@pec.fondazioneisb.it](mailto:info@pec.fondazioneisb.it)